

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C

V Domenica di Pasqua e I della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
24 DOM	V Domenica di Pasqua Benedirò il tuo nome per sempre, Signore At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35	07.30 Raimondo e Luigi Lai 10.00 • Francesco e Carlo Muntoni • Luciana Costa 18.00 Pellegrinaggio diocesano. Non c'è messa in parrocchia
25 LUN	S. MARCO Canterò in eterno l'amore del Signore 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	16.00 Incontro Cresimandi 18.00 • Giuseppe Melis • Luciana Costa • Elvira - Gesuino e def. Fam. Pau 19.00 Incontro Cresimandi
26 MAR	S. Cleto I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a	08.30 • (In S. Anna) Maria, Francesco, Pep- pa, Salvatore e fam. defunti
27 MER	S. Zita Andremo con gioia alla casa del Signore At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8	18.00 • Don Pietrino Pani (Trigesimo) • Maria Lucia Pani
28 GIO	S. Luigi Maria da Montfort Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11	18.00 • Mario Pisu (Trigesimo) • Graziella, Assunta e Giuseppe Con- cas
29 VEN	S. CATERINA DA SIENA patrona d'Italia Benedici il Signore, anima mia 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30	18.00 • Onorio Demurtas, Rita Cucca e Sal- vatore.
30 SAB	S. Pio V Acclamate il Signore, voi tutti della terra At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21	10.00 • Matrimonio di Andrea Pinna e Mi- chela Mesina. 18.00 (In S. Antonio) Antonio Lai, Giovanni Loi e fam. De- funti.
1 DOM	S. Giuseppe lavoratore Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23 Gv 14,23-29	07.30 Efisio e Adelina Mulas, Efisia Carta 10.00 Pro Populo 18.00 Antonio Cuccu



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXVIII - N. 17

www.parrocchiasantandreatortoli.org

24 - 30 Aprile 2016

**IL PUNTO...**

Gesù non è egoista, non si chiude in se stesso, non pensa solo alla sua gloria. Pensa a noi, si dona a noi. Gesù, fedele alla volontà del Padre, ci insegna come anche noi possiamo essere suoi discepoli e compiere la volontà del Padre: vivendo l'amore che ha come modello la vita e l'azione di Gesù.

GESU' è amore

Gesù, Figlio amatissimo del Padre, tu vieni nel mondo a insegnarci il linguaggio ineffabile della Carità. Donaci la forza dell'Amore umile, perseverante, aperto a tutti, poiché ciascuno è nostro fratello. Aiutaci a scoprire in quanti modi ogni giorno è offerta anche a noi l'occasione di dare la vita per gli altri.

UN MONDO DA RICOSTRUIRE con il Risorto

Nel breve tratto di vangelo di questa domenica ci viene proposto il tema dell'amore. Gesù si rivolge ai discepoli chiamandoli affettuosamente "figlioli". Davanti all'imminente partenza di Gesù, resta alla comunità una sola strada per continuare nell'unità con Gesù: vivere l'amore. Questo è il comandamento e l'identità di chi pretende restare unito a Gesù. L'eredità lasciata alla comunità è il comandamento nuovo: "Amatevi gli uni gli altri. Come io vi ho amato, così anche voi dovete amarvi gli uni gli altri". Il comandamento è nuovo perché va oltre la legge, il comando, l'imposizione. Non è attraverso la legge che si manifesta la volontà amorosa di Dio. Dio non ci obbliga a credere al suo amore, ci propone un'esperienza. Gesù aveva dato l'esempio. Poco prima aveva lavato i piedi ai discepoli, mostrando ciò che significa amare: "Come io vi ho amato". L'amore è gratuito. Ci si poteva aspettare che Gesù dicesse: "Amatemi" come io vi ho amato. No, egli non esige ricompensa. Vuole che i suoi discepoli si amino. E' così che ameremo Gesù. L'amore è attivo. Si manifesta con i fatti. Così la manifestazione di Gesù si prolunga nell'amore verso le persone della comunità: "In questo riconosceranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri". L'Eucaristia è l'esperienza offertaci per capire come Gesù ci ama, fino a qual punto ci ama... La prima conseguenza è quella di investire questa esperienza d'amore nel mondo, in famiglia, sul lavoro, nel tempo libero, con le persone che incontriamo. All'Eucaristia si torna per rifornirsi di amore e investirlo e comunicarlo e coinvolgere tutti in questo progetto di salvezza che non ha altra formula che l'amore, altro protagonista che è l'amore di Cristo, altro fine che la realizzazione della pienezza dell'amore che unisca in un'unica famiglia il Dio Trinità con la famiglia degli uomini figli di Dio.



Don Piero



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



MAGGIO *mese di Maria*

Abbiamo tutti bisogno di Maria per arrivare alla salvezza. Chi è riuscito finora a conservare la grazia di Dio, deve difenderla incessantemente da ogni sorta di pericoli. Sono molti i casi di persone, forse più rette di noi, che a un certo punto si sono smarrite e non sono state più capaci di riprendersi. Chi ha avuto la forza di pentirsi davvero del male commesso in passato, sa che è difficile perseverare nel bene. Chi si abbandona al male, ha un gran bisogno di Maria per cambiare vita. Può darsi che più di una volta abbiamo deciso di condurre una vita veramente cristiana, senza essere mai riusciti a realizzare i nostri buoni propositi. Se non fosse stato per Maria, forse, ora non saremmo capaci neppure di tentare un'altra volta. Questo mese è un'occasione per metterci tutti sotto la protezione di Maria, che ci aiuterà a raggiungere la salvezza. Una madre così tenera come la Madonna, ascolterà senza dubbio le suppliche di un figlio tanto devoto. Noi sappiamo che tante volte è bastata una preghiera o un sacrificio per indurla a mostrarsi pietosa verso persone colpevoli delle peggiori malvagità. Si può quindi essere sicuri che sarà tanto generosa verso chi, con amore, le dedica un mese dell'anno. Onoriamo quindi e amiamo Maria, e ravviviamo il nostro affetto verso di lei in questo mese di maggio. A noi che abbiamo bisogno di tante grazie per il nostro corpo e per la nostra anima; a noi che siamo provati dal dolore e dalla sofferenza; a noi che siamo tanto esposti a tentazioni di ogni sorta, provenienti dal di dentro e dal di fuori di noi, è tanto caro il ritorno del mese dedicato a Maria! La Madonna concede grazie con abbondanza, asciuga le lacrime di chi piange, calma i dolori di chi soffre, consola gli afflitti, aiuta i bisognosi, viene incontro ai peccatori, ascolta le preghiere di chi l'invoca con fede e amore.



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...* distinguere tra il peccato e il peccatore



Papa Francesco nella catechesi dell'Udienza Generale di oggi, 20 aprile 2016, continuando le riflessioni sulla presenza della Misericordia nel Vangelo, si è soffermato sul brano di Luca (Lc 7,36-50) nel quale una donna, riconosciuta come peccatrice, si mette ai piedi di Gesù e scoppia in pianto. È evidente il confronto tra il servitore della legge che - come dice il Santo Padre - non vuole comprometersi, e quello della donna che si affida completamente al Signore, con amore e venerazione. L'atteggiamento del fariseo - ha sottolineato Papa Francesco - è tipico di un certo modo di intendere la religione, ma - come ha aggiunto il Santo Padre - la Parola di Dio insegna a distinguere tra il peccato e il peccatore: "con il peccato non bisogna scendere a compromessi, mentre i peccatori - cioè tutti noi! - siamo come dei malati, che vanno curati, e per curarli bisogna che il medico li avvicini, li visiti, li tocchi". Tante volte - ha detto il Papa - cadiamo nella tentazione di crederci migliori degli altri; ma ognuno di noi guardi il proprio peccato e guardi il Signore: è questa - ha aggiunto il Santo Padre - la linea di salvezza, il rapporto tra ognuno di noi, peccatore, e il Signore. Se ci sentiamo "giusti" questo rapporto cade.

di Marco Ladu

ANIMAZIONE SANTO ROSARIO PER IL MESE DI MAGGIO

1ª SETTIMANA 1 - 5 MAGGIO	ORE 18.00	RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO
2ª SETTIMANA 6 - 12 MAGGIO	ORE 18.00	APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
3ª SETTIMANA 13 - 19 MAGGIO	ORE 18.00	VOLONTARIATO VINCENZIANO
4ª SETTIMANA 20 - 26 MAGGIO	ORE 18.00	GRUPPO S. RITA
5ª SETTIMANA 27 - 31 MAGGIO	ORE 18.00	O.V.E.

Tratti di vita comunitaria

Sabato 30 Aprile

Ore 10.00

Matrimonio
di

Andrea Pinna e Michela Mesina

Domenica 1° Maggio



A Loceri
Giornata Diocesana ACR

LE OPERE DI MISERICORDIA *Consolare gli afflitti.*

Nonostante, le immagini patinate di persone e famiglie assolutamente felici, la realtà della tristezza abita sempre maggiore intensità le nostre case, come testimonia l'aumento costante di persone affette da disturbi psichici. Le crescenti occasioni di divertimento e gratificazione nella possono contro un' endemica afflizione che chiede non di venire esorcizzata, ma accolta con misericordia e sanata dalla consolazione. E' possibile dare vero sollievo a chi vive triste, in virtù della "Gioia del Vangelo": La possibilità cioè di conferire senso e speranza ad ogni situazione, alla luce della fede Pasquale, nel Crocifisso Risorto. Con la vicinanza silenziosa e operosa, con la condivisione della parola di salvezza, con la partecipazione umana alle ragioni del dolore, l'afflizione si attenua e si apre alla speranza.

